

Tacita Dean

(Canterbury, Regno Unito, 1965)

Dagli studi pittorici Tacita Dean si è rivolta ad una varietà di espressioni artistiche quali il disegno, la fotografia e il video, focalizzando la propria attenzione sui film analogici girati su pellicola 16mm. Attraverso il suo lavoro, analizza situazioni inusuali e fenomeni straordinari, obiettivi personali e utopie, mescolando realtà e finzione. L'artista propone una meditazione sul mezzo cinematografico concentrandosi nello specifico sul linguaggio e la struttura narrativa del film così come sulla sua produzione meccanica. Le sue opere mettono in luce l'attitudine contemplativa dell'artista nei confronti del mondo circostante: ogni singolo personaggio, paesaggio od oggetto filmato rivela alcuni dettagli di se stesso in un tempo solido, eterno, come se fosse parte della natura morta di un dipinto. In un'atmosfera rarefatta Tacita Dean rappresenta la natura come deposito di memorie collettive e storie dimenticate che improvvisamente diventano visibili.

Alcune opere si concentrano sull'indagine di fenomeni naturali. In *The Green Ray* l'artista filma il tramonto sul mare con l'intento di registrare il leggendario raggio verde che appare all'orizzonte solo in determinate circostanze atmosferiche. Tematiche simili sono affrontate da *Diamond Ring* che immortalava l'eclisse solare che si verificò in Cornovaglia nel 1999, e *Banwel* in cui l'artista riprende lo stesso evento in tempo reale osservando come influisca sulla vegetazione e sugli animali di una fattoria. *Amadeus (Swell Consopio)*, l'opera entrata a fare parte della collezione, fu realizzata per la prima triennale di Folkestone e girata durante una difficile traversata della Manica da Boulogne a Folkestone, sopra un piccolo peschereccio, l'Amadeus.

La durata del film di cinquanta minuti è effettivamente il tempo necessario per attraversare il canale e l'oscillare della telecamera crea nello spettatore la sensazione di trovarsi realmente a bordo dell'imbarcazione. In tutte queste opere emerge un'attenzione ossessiva per ogni singolo dettaglio naturalistico tanto che la visione cambia in relazione ai momenti di luce ed oscurità determinati dal passare del giorno e della notte, o da fenomeni atmosferici quali l'eclissi. (EV)